DEA Notizie

5 ottobre 2012

Anno VI
N. 119

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita

CENTRO SVILUPPO ASSICURATIVO SAS
di Peppino Pezzulo
Assicurazioni - Prestiti - Cauzioni
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

Battesimo

Falco Greta, domenica 30 settembre 2012, nella Chiesa Madre di Bellona, ha ricevuto il Sacramento del Battesimo. Al termine del Sacro rito, officiato dal Parroco don Antonio Iodice, mamma Giusy Vastante, papà Gianfranco, la sorellina Aurora e tutti i parenti ed amici si sono recati nella Villa Cuccola in Bellona per festeggiare la piccola Greta.

EDICOLA
De Lucia
Lotto - Ricariche telefoniche
Gratta e vinci - Articoli da regalo
Pagamento Bollette
P.zza Umberto I° - Pignataro Maggiore (CE)
Telefono e fax 0823 654708

'O Professore
PIZZERIA
di Rocco Basile
Via Fuori Porta Roma, 75
Capua (CE) - tel. 0823 622845
www.pizzeriaoprofessore.it
Cell. 393 1341507

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

DEA Notizie
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
320 2850938 - 338 3161842
c.c.p. 33785874 - P.I. 02974020618
deasportonlus@gmail.com
Periodico di Cultura,
informazione e politica
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Giornalista
Vice Direttore
Franco Valeriani
Giornalista
Responsabile Redazione
Fabiana Salerno
Giornalista
Consulente grafico
Antonio Scala
Grafico
Webmaster
Gianfranco Falco
Ingegnere Informatico

GRAFICHE SCALES SAS
di DE SIMONE ANGELO & C.
tipografia - studio grafico - serigrafia
stampa grande formato - soluzioni pubblicitarie
...la PRECISIONE è la nostra OSSESSIONE!
Via Bizzarri 66 - CALVI RISORTA | info: 0823.652515 • www.grafichecales.it

Marco De Luca
Lloyd Italico
Consulenza Automobilistica De Luca
Pratiche Automobilistiche Assicurative
Finanziarie (Mutui, Cessioni1/5, Prestiti)
Email: agenziadelucamarco@gmail.com
Tel. 0823 1875796 - Fax 0823 1875798
Via Granata, 5 - 81043 CAPUA (CE)

PET&GREEN ZOODIACO
Pet & Green
Rapido Ragozzino Giuseppe
Via Galatina, 61 - S. Angelo in Formis (CE)
Tel. 0823. 998054 - cell. 328.8117756
Il punto di riferimento per chi ama gli animali ed il mondo del verde
Si vendono cani di tutte le razze

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

dott. Roberto Centore
Nutrizionista
Specialista in Scienza dell'Alimentazione
metabolismo, impedenziometria, test intolleranze alimentari
Endocrinologo in sede
riceve per appuntamento - tel. 347.8726738 - Bellona - Capua

Cartolibreria IL NUOVO MILLENNIO
NUOVA APERTURA
Cartolibreria Il Nuovo Millennio
Tutto per la scuola e l'ufficio
Articoli da regalo - Bigiotteria
Eccezionali sconti su tutta la merce
Via Trieste, 31 - Pignataro Maggiore (CE) Tel. 0823 871858 - 3397549700

Ancora vivo e già cincondato da ghirlande

Sandro Di Lello - Appassionato di antiche tradizioni - Collaboratore da Bellona

Un aneddoto che lascia perplessi. Era il mese di luglio di tanti anni fa. A Bellona morì una persona appartenente ad una famiglia di nobile casato. Era ovvio che i preparativi funebri dovevano essere consoni a quella famiglia di alto rango. In paese, purtroppo, non si trovavano imprese di pompe funebri, nè fiorai per gli addobbi. Quindi bisognava recarsi nelle zone limitrofe per avere servizi adeguati. Il problema più grande era il fioraio che doveva venire da S. Maria C. V., trasportando le corone funebri su di un carretto per strade con ghiaia e piene di polvere, sotto il sole che asfissiava, era un problema. Quei fiori sicuramente si sarebbero appassiti. Gira e rigira, si trovò un fioraio molto scaltro, il quale per far fede al suo impegno raggiunse Bellona in bicicletta, contattò il proprietario del palazzo all'inizio del paese e gli spiegò la situazione. Questi gli mise una stanza a disposizione, ove si poteva svolgere il lavoro. Il fioraio ritornò a S. Maria C. V., sistemò i fasci di fiori in teli inumiditi, altri accessori in scatole di cartone e con gli scheletri delle ghirlande caricò tutto sul carretto, ove presero posto anche lui e i due figli, e partirono alla volta di Bellona. Qui scaricarono il tutto al fresco e iniziarono il lavoro. L'anziano fioraio dopo tutte quelle peripezie era stanco morto. Allora chiese ai figli di iniziare i lavoro da soli, poiché lui doveva sdraiarsi un po' per alleviare il mal di schiena che lo opprimeva. Così dicendo si stese su dei stracci buttati in un angolo della stanza e, in men che non si dica, passò a russare tra le braccia di Morfeo. Man mano che gli scheletri delle ghirlande, venivano rivestiti di fiori, li appoggiavano in posizione verticale intorno alla stanza, rivestendo gran parte delle pareti. Quando i ragazzi completarono il lavoro, svegliarono il papà. Questi si mise a sedere sul giaciglio e tra una stropicciata e l'altra agli occhi si guardava intorno senza parlare. Poi ad un tratto ruppe il silenzio pronunziando le seguenti parole: "Perché l'essere umano che ragiona e pensa, si lascia sopraffare da sciocche fantasie. Io ero ancora di "quà" e non vedevo quanto mi stava intorno. Per questo mi domando: Cosa vede o cosa sa chi ormai è già di "là?".

SCRIVI RACCONTI?

Questa rivista fa per te. Inviaci una foto formato tessera ed il racconto (massimo 2.500 battute, spazi inclusi) all'indirizzo email: deasportonlus@gmail.com Lo pubblicheremo

Prima Comunione

Domenica 16 settembre 2012, Vincenzo Nappa da Bellona ha ricevuto la Prima Comunione. L'importante gesto è stato apprezzato da mamma Maria, papà Antonio, fratello Angelo e da tutti i parenti.

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

Storia del Cinema - Le stelle del firmamento cinematografico

Decima Puntata

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Lyda Borelli (foto) nacque a Genova il 1884 e morì a Roma il 1960. Prima del cinema aveva fatto parte della compagnia di Emma Gramatica. Nel 1905 recitò con Eleonora Duse e nel 1909 nella compagnia teatrale di Ruggero Ruggeri. Aveva un fisico sottile, lineamenti delicati e vestiva con gusto. Con la popolarità acquistata diventò l'idolo delle giovani e nacque "il borellismo". La sua carriera ebbe fine quando, nel 1918, sposò il conte Cini che la portò a Venezia in una dimora principesca. Fra i suoi film ricordiamo: Perfido Incanto, Rapsodia Satanica con la musica di Pietro Mascagni, Ma l'Amore mio non muore (1913), La donna nuda (1914), Malombra, Il dramma di una notte (1916) ed infine Una notte a Calcutta (1918). Quando si ritirò dalle scene si creò un vuoto difficile da colmare e dovettero trascorrere diversi anni per applaudire nuove attrici che non riuscirono ad oscurare la sua popolarità.

John Gilbert. Nacque a Logan nello Stato dello Utah (USA) il 1895 e morì ad Hollywood il 1936. Fu fra gli attori più apprezzati del film muto. Recitò con Greta Garbo che lo considerava suo partner ideale. Debuttò nel 1915 con l'attrice Mary Pickford. Sue interpretazioni di successo furono: La grande parata (1925), La vedova allegra(1925). Con Greta Garbo recitò in La carne e il diavolo(1926), Anna Karenina(1927), Destino (1929) e La regina Maria Cristina(1933). La carne e il diavolo era il film che piaceva più di tutti a Greta Garbo perché aveva avuto come compagno l'attore che ella prediligeva poiché le dava la possibilità di esprimersi. E di questo John Gilbert era molto orgoglioso. Il film fece il giro di tutte le sale cinematografiche del mondo, commovendo centinaia di spettatori sensibili all' arte dei due attori.

Robert Taylor. Nacque il 1911 nella città di Filly nello Stato del Nebraska (Usa). Il suo vero nome era Spangler Arlington Brough.

Nel 1934 esordì nel cinema come l'erede di Ramon Novarro. Nel 1936 recitò con Greta Garbo nel film Margherita Gauthier nel ruolo di Armando Duval e divenne uno degli amanti ideali del cinema. Nel 1940 raggiunse l'apice della popolarità con il film Il Ponte di Waterloo dove recitava con la giovane attrice inglese Vivien Leigh. Dopo la II guerra mondiale la sua popolarità subì un calo. Riprese quota con film western e di avventura come: Donne verso l'ignoto, Ivanhoe, I cavalieri della tavola rotonda, L'ultima freccia, Il dominatore di Chicago. Robert Taylor concluse la carriera con film western interpretati insieme a sua moglie Barbara Stanwich fra i quali ricordiamo Il vendicatore del Texas e L'ultimo treno da Vienna.

Nozze

Francesca Lamattina da Capua e Antonio Farinaro da Bellona, sabato 20 ottobre p.v., nella Cappella San Cristofaro in Capua, coroneranno il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio. Le felicitazioni dai parenti, amici e dai componenti la nostra Redazione.

Il Sindaco incontra i sostenitori de LA SVOLTA

Pignataro Maggiore

Il Sindaco di Pignataro Maggiore Raimondo Cuccaro, a proposito dell'incontro con i sostenitori de LA SVOLTA ci ha fatto pervenire il seguente comunicato: "Alla luce degli ottimi risultati amministrativi di questi mesi e nell'ottica di una buona e piena sinergia tra Comune e Città, credo sia il caso di stringerci la mano e fare il bilancio insieme alle persone che rappresentano la vera anima popolare de La Svolta. In questo anno la Città ha cambiato faccia e ha iniziato un serio percorso di risanamento dei conti, sta provando a riparare alle difficili sproporzioni lasciate dalla passata gestione politica e, cosa sempre fondamentale, ha recuperato la capacità di vivere i luoghi pubblici, prima abbandonati per l'ambiente teso e nebbioso che gravava su Pignataro. Inoltre, è nostro intento informare i cittadini su tutte le iniziative dell'Amministrazione con un contatto diretto tra Ente e Cittadini".

Storia del Risorgimento controcorrente

La lingua napoletana e l'unità d'Italia!

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Tra i tanti primati del Sud non va dimenticato quello della lingua: l'abate Ferdinando Galiani (foto), economista e letterato del Settecento, in una sua opera del 1779 rivendicava il primato della poesia in volgare alla cosiddetta scuola siciliana sorta presso la corte di Federico II; la lingua usata da quei poeti era in realtà il napoletano; stranamente però il Galiani intitola quell'opera "Il dialetto napoletano" perché succube dell'opinione generale che vedeva nel dialetto fiorentino la "lingua" predominante in Italia. L'abate fondava il primato del napoletano sulla presenza nella nostra lingua del maggior numero di vocaboli di immediata derivazione latina (esempio: commare e cumpare differiscono dal latino cum-matre e cum-patre per la sola consonante "t"). Inoltre il napoletano e il latino hanno in comune il sistema onomastico: prima il nome poi il cognome, infine il soprannome (Es.: Gennaro Esposito alias; Marco Tullio Cicerone). La tesi del Galiani trova conforto nella considerazione che i primi documenti ufficiali in volgare sono i placiti cassinesi (960-963) riguardanti Capua, Sessa e Teano in provincia di Terra di Lavoro. È superfluo qui fare una storia della letteratura in lingua napoletana, basterà un cenno: essa è lingua ufficiale in età aragonese; in età moderna troviamo autori del calibro di Basile e Cortese, Perrucci e S. Alfonso; e, pur dopo la perdita della sua indipendenza, abbiamo poeti come Di Giacomo, Russo, Bracco, Murolo; e poi il teatro di Petito, Scarpetta, De Filippo; oggi la canzone della Nuova Compagnia di Canto Popolare, E. Bennato, De Sio, Carosone, Pino Daniele, ecc. Con l'invasione piemontese nel 1860, di pari passo con la repressione della resistenza armata, si conduce una vera e propria guerra contro la lingua parlata negli stati preunitari; il dialetto toscano prontamente è ribattezzato lingua italiana; così si afferma una visione dispregiativa nei confronti del napoletano, intesa come lingua del volgo, che quindi le persone perbene non devono usare. Ancora oggi sentiamo dire dalle mamme ai propri bambini: Non parlare in dialetto! Parla bene! Parla pulito! (parlare napoletano è parlare "sporco"!). Fatta l'Italia, i piemontesi devono far scomparire il ricordo delle tradizioni meridionali: la piemontesizzazione s'impone in ogni campo; nel pronunciare le parole ad alta voce separandone le sillabe, prevalgono quasi esclusivamente i nomi delle città centro-settentrinali; addirittura la lettera D era (ed ancora lo è) associata ad uno sconosciuto paese del nord: Domodossola! S'introduce poi il criterio alfabetico basato sul cognome che precede il nome: il contrario di quanto avveniva nel Sud, dove persino nei Catasti onciari della metà del 700 gli elenchi sono ordinati in base ai nomi di battesimo; d'altra parte quest'uso rientra nella concezione cristiana e cattolica, secondo la quale ciò che caratterizza la persona umana è appunto il nome (il cognome/soprannome è un elemento accessorio); abbiamo notato in carte del 500-600, e ancora nel 700, l'uso della maiuscola iniziale del nome, seguito dal cognome con la minuscola. Conclusione: dobbiamo difendere l'identità della nazione napoletana con la tutela e valorizzazione della sua lingua. È ben strano che in Italia 12 minoranze storiche siano tutelate, ma nulla si fa per la tutela del napoletano (e di altre importanti lingue regionali). (Per tutto quanto sopra riferito, cfr. "L'unità linguistica delle Due Sicilie" di Massimo Cimmino, L'Alfiere, giugno 2012, pp. 14-17).

I primi 50 anni

Tiziana Florio da Bellona il 2 ottobre u.s. ha festeggiato i suoi primi 50 anni. Tantissimi auguri per i tuoi 50 anni da tutti gli amici e familiari, in particolar modo da Antonietta e Rosita. Tiziana sarai felice se tra 50 anni saremo ancora noi a farti gli auguri per il uo primo secolo di vita?. Augurissimi.

Pizzeria - Osteria JAN
PIZZERIA - OSTERIA
Prenotazioni CERIMONIE RICEVIMENTI
0823-879791
www.osteriajan.com
info@osteriajan.com

Aperto a pranzo

OSTERIA JAN
Gradita la prenotazione
Ampio PARCHEGGIO
via Diana, 15 - Pastorano (CE)
Chiuso il Martedì

Porta i bambini a giocare sulle giostrine

Via Ruggiero Vitulazio CE

L'Idea di Caterina Falco
Bomboniere Articoli da regalo
Oggettistica Profumi
X rinnovo locale sconti dal 20 al 70% su tutti gli articoli

Elargiamo consigli nel Vostro interesse

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

Dobbiamo ancora sperare nei nostri giovani?

Rossella Lanna II° Liceo - Collaboratrice da Latina

Non è solo il modo di vedere la figura della donna a essere cambiato, ma purtroppo anche il rapporto figli-genitori e i sentimenti dei primi verso i secondi. Infatti, sono più che frequenti gli episodi di cronaca che ci dimostrano in modo atroce questo fenomeno. Un fatto che può essere portato da esempio risale a molto tempo fa, al 2001 precisamente: si tratta della vicenda, avvenuta a Novi Ligure, di Erika De Nardo (allora sedicenne) che insieme al fidanzatino Mauro Gavaro, detto Omar (diciassettenne) uccise la madre e il fratellino. Forse, la causa è da ricercare nella severità della madre della ragazza che non assecondava il suo legame con Omar. Ovviamente, ci troviamo di fronte a un paradosso. Al contrario, a testimoniarci quella che a tal proposito in passato era una realtà totalmente opposta, vi è il racconto del libro "Cuore" di Edmondo De Amicis. "Il piccolo scrivano fiorentino" è un esempio di dedizione alla famiglia e spirito di sacrificio. Giulio è un "grazioso fiorentino di dodici anni" che, per aiutare la sua famiglia che vive nelle strettezze, cerca di agevolare il padre svolgendo, di notte, il suo lavoro scrivendo nomi e indirizzi su delle fasce. A causa della stanchezza, il rendimento scolastico di Giulio comincia a risentirne. Dapprima il padre lo rimprovera e solo per caso, una notte, l'uomo scopre il suo segreto e si lascia andare alla commozione. Come si può notare, un tempo i figli erano disposti a lavorare e di conseguenza a sacrificarsi per i genitori. Regnava, inoltre, il profondo rispetto: lo scrivano, infatti, non osava rispondere malamente agli ingiusti rimproveri del padre. Nel 2012, invece, episodi simili sono quasi nulli: per i ragazzi la propria casa è diventata un albergo e ci si rivolge ai genitori solo per chiedere soldi, il cui fine spesso non è dei migliori. La cronaca dimostra anche che, talvolta, non comprendendo che i genitori vogliono solo il loro bene, l'unico sentimento che i figli nutrono verso chi li ha generati è l'odio, manifestato in omicidi e altri folli atti. Viene snobbato anche il quarto comandamento "onora il padre e la madre" e la causa di tutto non è unica: la prima, è probabilmente la società in degrado in cui ci troviamo a vivere. Ancora, enormi responsabilità le ha lo stesso nucleo familiare in cui l'adolescente cresce e, infine, a volte non si sbaglia se si incolpa la scuola, la quale non si sofferma abbastanza su discipline come l'educazione civica e la legalità. Con tutte queste mancanze, come possiamo ancora sperare nei nostri giovani?

La reazione pirandelliana al relativismo psicologico

Prof. Francesco Fraioli - Docente Università Federico II - Collaboratore da Napoli

Il relativismo psicologico di pirandelliana memoria scaturisce dall'antagonismo vita-forma: il celebre drammaturgo agrigentino, permeato dagli insegnamenti della filosofia irrazionalistica, reputa che il creato sia in divenire perpetuo, una sorta di *panta rei* (tutto scorre) di eco eracliteo … la casualità, dunque, governa e controlla il genere umano, che si oppone inutilmente al fato ideando simulacri, costruendo apparenze, indossando maschere, mentendo a se stesso per dare un significato al suo arco vitale. Il relativismo psicologico "verticale" che ne nasce fa entrare l'essere in competizione con il proprio *io*, mentre quello "orizzontale" tocca la sfera relazionale: è così che l'uomo, come nella migliore tradizione della commedia dell'arte, è costretto ad interpretare un personaggio che si muove sul palcoscenico della vita, coartato ad agire e ad indossare una maschera sotto le luci della ribalta. La comunicazione interpersonale tra gli "attori", ostacolata dal "travestimento", viene così compromessa: isolamento e abbandono, emarginazione e ostracismo, parossismo e disordine … ecco ciò che avverte l'uomo che non riesce a liberarsi delle *prosopon* (maschere), che pur caratterizzando il personaggio, non ne delineano la persona. Il comportamento dell'essere umano che Pirandello descrive nei suoi romanzi è triplice: in modo inerte acconsente di camuffarsi per la sua azione teatrale (reazione passiva); pur non capitolando, veste sardonicamente i panni impostigli (reazione ironico-umoristica); si oppone con veemenza e cerca di togliere gli abiti di scena, ma, non avendo successo, interpreterà per sempre il ruolo che la società gli ha consacrato, arrivando, talvolta, fino al gesto estremo (reazione drammatica). Dunque la società è vinta da quell'ecosistema di consuetudini che essa stessa ha creato: l'uomo cerca di opporsi alle imposture sociali e ai falsi culti, enucleandone le cedevolezze ed isolandone le caducità, ma purtroppo scoprirà che solo la follia ne permette la redenzione e l'affrancamento. Nel suo ultimo romanzo *Uno, nessuno e centomila,* definito all'unisono "amaro" ed "umoristico" dallo stesso autore, l'*io* di Vitangelo Moscarda compie un decorso evolutivo che lo porterà ad un folle squilibrio: il giovane banchiere è convinto della sua unicità verso il prossimo, ma comincerà ad avvertire il fallimento di fronte alla condotta ambigua con cui si rapporta con i propri simili. Proverà a modificare le idee altrui, ma sortirà l'effetto opposto, dando adito a sospetti e dubbi sulla sua salute mentale. Il pur triste epilogo del nosocomio lo libererà dalla gabbia dei modelli, delle regole, delle norme … realizzerà di "rinascere attimo per attimo" nell'impedire "che il pensiero si metta […] di nuovo a lavorare, e […] rifaccia il vuoto delle vane costruzioni", con la coscienza di un'esistenza vissuta con intensità, senza filtri e senza artefatti carnascialeschi.

Uomini pesce per donne chiacchierone

Paolo Fasulo - Collaboratore da Bellona

Alcuni uomini sembrano pesci nell'acquario. Alcune donne, invece, somigliano alle cicale d'estate: non spengono mai il loro continuo chiacchiericcio. Ad esempio immaginiamo una scena di una coppia a tavola con amici: lui ha le labbra serrate, lei: "A Carlo non piace il formaggio, grazie... Riguardo la politica estera Carlo pensa che... Sì, meglio solo un po' d'acqua. Carlo non può bere vino, deve guidare... No, Carlo crede che avrebbe dovuto vincere l'Inter perché... (sì, mettono becco anche sul calcio!)". Lei, con l'atteggiamento di chi sta per emettere una sentenza, ha da dire su tutto. La categoria di donne che parla al posto del partner, risponde per lui ogni volta che viene interpellato e anche quando non viene interpellato, apre bocca per tutti e due. E lui cosa fa? Resta con le labbra serrate. Più che mogli, fidanzate o compagne, queste tipe sembrano mamme di bambini già cresciuti che imboccano con "pappe" di parole. Le donne in media riescono a pronunciare circa 8000 parole al giorno, gli uomini arrivano a malapena a quota 4000. Dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna. Quando la donna si mette "davanti" evidentemente il suo uomo non è poi così grande. Oppure ha le branchie.

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

Domenico Sapone: bellonese decorato al Valor Militare

Prima parte

Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Visitando la Sala Consiliare "Martiri di Bellona" tra i vari conferimenti concessi alla Città si possono notare le quattro tipologie di onorificenze al Valor Militare: Medaglia d'Oro, concessa al Comune di Bellona per il sacrificio dei Martiri il 23-04-1998, Medaglia d'Argento concessa al Caporale Gaetano Di Lello il 21-10-1915, Medaglia di Bronzo concessa al Tenente Colonnello Pilota Cav. Giovanni Limongi il 06-01-1941 e la Croce di Guerra al Valor Militare concessa al Maresciallo Pilota Domenico Sapone il 15-03-1962, tutte affisse il 17 marzo 2011 in occasione del 150º anniversario dell'Unità d'Italia. Domenico Sapone nacque a Villa Volturno, oggi Bellona (CE), l'8 ottobre 1918 da Secondino e Aurilio Nicolina. Fin da giovane dimostrò attaccamento e passione per il volo. Il 12 maggio 1937, all'età di 19 anni, si arruolò nella Regia Aeronautica come Allievo Sottufficiale. Conseguì la nomina di pilota militare (1º brevetto) su apparecchio Caproni 100 con Determinazione Ministeriale n.587 del 28-04-1938 e successivamente su aeroplano Caproni 133 con Determinazione Ministeriale 1583 del 28-08-1938. Fu promosso Primo Aviere il 15 maggio 1938, dopo aver conseguito ottimi risultati al corso di formazione e specializzazione. Le successive promozioni furono: Sergente Pilota il 15 ottobre 1938 e Sergente Maggiore Pilota il 1 ottobre 1940. Il 6 luglio 1940 si unì in matrimonio con Amalia Rossi, di origini piacentine, e la loro unione fu allietata dalla nascita di tre figli: Roberto, Nicolina e Enrica.

Ancora e sempre Mimì

Alessia Di Nardo - Laureanda in Lettere Moderne c/o Università “La Sapienza” di Roma

"Sei più musica che mai, voce dei pensieri miei" canta Renato Zero ne "La grande assente",dedicata all'amica Mia Martini.E' proprio vero che nessuno muore davvero se continua a vivere nel ricordo degli altri. Mia Martini, una delle più grandi interpreti della musica italiana di tutti i tempi, lo scorso 20 settembre avrebbe compiuto 65 anni ed è come se non fosse mai andata via. All'anagrafe Domenica Berté, nasce nel 1947 a Bagnara Calabra da Maria Salvina Dato e Giuseppe Berté, secondogenita di quattro figlie (Leda, Loredana e Olivia le altre).Nel 1963 viene lanciata come ragazza yè-yè con il nome di Mimì Berté, ma il successo dura poco.Il produttore Amerigo Crocetta la lancia con il nome di Mia Martini, in omaggio a Mia Farrow ed al Martini, uno dei nomi italiani più famosi all'estero insieme a "pizza" e "spaghetti".Nel 1971 esce "Oltre la collina", il primo di una lunga serie di successi e, nel 1974, è giudicata la cantante europea dell'anno. Nel 1977 si lega sentimentalmente ad Ivano Fossati che scrive per lei molte canzoni, tra cui "E non finisce mica il cielo", con cui esordisce a Sanremo nel 1982.Da quell'edizione viene istituito il Premio della Critica (oggi "Premio Mia Martini").Il periodo negativo inizia quando circolano maldicenze superstiziose sul suo conto che la costringono al ritiro dalle scene ed al rifiuto di un brano scritto per lei da De Gregori: "La donna cannone", che poi interpreterà successivamente.Nel 1989, grazie a Renato Zero, ritorna a Sanremo con "Almeno tu nell'universo", brano tra i più conosciuti. Negli anni Novanta incide altri successi finchè, il 12 maggio 1995 muore a Cardano al Campo per un arresto cardiaco, forse dovuto all'abuso di anticoagulanti che assumeva per un fibroma all'utero.Nel 2010 Loredana insinua il sospetto che sia stata uccisa di botte dal padre.Il difficile rapporto tra Mia ed il padre emerge anche da canzoni come "Padre davvero", "Piccolo uomo" o "Gli uomini non cambiano".Mia Martini è stata una delle più grandi cantanti italiane, un'interprete straordinaria che resterà nella memoria di tutti.Chi la conosceva la ricorda come una donna fragile, premurosa e realista. Chi non la conosceva, ha imparato a farlo attraverso le sue splendide canzoni che hanno trasmesso la vera "Mimì" anche a chi è troppo giovane per ricordarla perchè il potere della musica è proprio quello di rendere immortali! A 17 anni dalla sua scomparsa, possiamo solo dirle: "Per noi sarai sempre Mimì!"

S. & M. ATTRAZIONI
CAFFE' SNACK BIBITE
NUMERO VERDE 800999723
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
S. & M. ATTRAZIONI
Caffè Snack Bibite
Distributori Automatici
Info: 328 2346373

AUTOSCUOLA ALEX
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
da Peppino
Quarantasette anni di esperienza
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

Antica Caffetteria Giudicianni
AU JARDIN

Fai colazione...
...e vinci 2012/2013

TORREFAZIONE Brasiletta CAFFÈ Cerrone

E' in corso al Café au Jardin l'ormai tradizionale concorso omaggio organizzato per te da:

Antica Caffetteria Giudicianni s.r.l.
Caffè Cerrone Torrefazione Brasiletta
Artica cornetti 3 Marie di Sciamarella Enzo
Succhi di frutta Pago
Latte Granarolo

La raccolta punti è iniziata il 1° Ottobre e terminerà il 17 Marzo 2013 come da regolamento (esposto presso Café au Jardin).

1° Premio: Parure di gioielli in oro e pietre preziose
2° Premio: Televisore 50" 3D + 4 paia di occhiali
3° Premio: 2 biciclette (1 da uomo + 1 da donna)
4° Premio: Smartphone Blackberry
5° Premio: Batteria di pentole Bialetti 8pz.

E Ogni mese un ulteriore premio in palio!!!

Non perdere l'occasione, più colazioni fai più possibilità di vincere hai.

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

FONDI STRUTTURALI EUROPEI — PON 2007-2013 — COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Unione Europea — MIUR — Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la Programmazione, D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV, Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Istituto Autonomo Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado
Via Medaglia d'Oro – A. Iannotta, 17 – Tel./Fax. 0823/871059
81052 - PIGNATARO MAGGIORE - (CE)
Email ceic82400g@istruzione.it – Pec ceic82400g@pec.istruzione.it - Sito: http://www.iacpignataromaggiore.it

"IN VOLO... CON L'EUROPA"

Concorso fotografico, racconti e produzioni grafico-pittoriche

PON – L-1-FSE-2011-344

Questo Istituto Comprensivo, nell'ambito del Progetto Pon L1- FSE 2011- 344, indice per l'a. s. 2012-'13 il concorso "In volo ... con l'Europa" riservato agli studenti di tutte le scuole secondarie di I grado della Provincia di Caserta

Detto Concorso, nato nella scuola per la scuola, ha il fine di stimolare negli studenti l'interesse verso la Comunità Europea e verso un nuovo modo di fare scuola, attraverso la didattica laboratoriale.
Il concorso prevede la realizzazione di racconti, fotografie e produzioni grafico-pittoriche che illustrino ad un pubblico più vasto gli interventi dell'Europa nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza.

OBIETTIVO DEL CONCORSO

è quello di far conoscere come l'Europa investe nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza e quali opportunità ha offerto all'utenza attraverso i progetti del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo"

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli studenti possono partecipare gratuitamente con lavori inediti. I lavori devono essere presentati singolarmente. Ogni singolo alunno potrà concorrere con un numero massimo di due foto, un racconto o un lavoro grafico-pittorico, che pubblicizzi il corso Pon cui si è partecipato.
Sono ammesse opere realizzate in piena libertà stilistica e tecnica e su qualsiasi supporto.

SCADENZA CONCORSO

I lavori dovranno pervenire presso la segreteria dell'I.A.C. "Madre Teresa di Calcutta" di Pignataro Maggiore **entro le ore 12 del 7 dicembre 2012**. I plichi dovranno riportare sul retro il nome e il cognome dell'autore, la scuola di provenienza, la classe, l'indirizzo ed il recapito telefonico.

LA GIURIA

Una giuria, presieduta dal Dirigente Scolastico dell'IAC di Pignataro Maggiore e dal Presidente del Consiglio d'Istituto, esaminerà le opere pervenute e formulerà tre graduatorie finali (una per ogni settore).

ASSEGNAZIONE PREMI

Verrà dato ai primi tre alunni classificati, in ciascuna delle tre sezioni del premio (racconto, disegno e fotografia) un riconoscimento di merito ed una medaglia, come segue:

1° classificato: Medaglia commemorativa e diploma
2° classificato: Medaglia commemorativa e diploma
3° classificato: Medaglia commemorativa e diploma

Altri riconoscimenti ed attestati verranno rilasciati fino al decimo classificato; alle scuole vincitrici verrà assegnata la Targa "Madre Teresa di Calcutta". Tutti i partecipanti riceveranno attestati di riconoscimento.

ASSEGNAZIONE PREMI

I premi saranno consegnati ai giovani autori durante un'apposita manifestazione finale che si terrà **VENERDI' 21 dicembre 2012**, alle ore 10.30, presso la Sala Teatro dell'I.A.C. "Madre Teresa di Calcutta", in Via Medaglia d'Oro, "Antonio Iannotta" a Pignataro Maggiore. L'Istituto si riserva l'uso della proprietà letteraria ed artistica dei lavori e raccoglierà i migliori in una antologia.

Prot. n. 1808/PONL1 del 17 settembre 2012 - Pignataro Maggiore

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Mesolella

spazio autogestito

Nuovi incentivi per il fotovoltaico

Approvato con Decreto Ministeriale ed in vigore dal 27 agosto u.s., entra nel pieno il nuovo sistema di incentivazione da fonti rinnovabili. Detto sistema da Conto Energia è il contributo-premio che lo stato italiano, attraverso il Gse, eroga per un periodo di 20 anni a chi installa impianti fotovoltaici sulla propria abitazione, premiando l'autoproduzione di energia elettrica pulita da fonte solare. Numerose le novità che caratterizzano questo V Conto Energia a cominciare da una maggiore attenzione verso gli impianti residenziali. Infatti gli aumenti del costo di acquisto dell'energia elettrica degli ultimi anni, pongono in primo piano l'esigenza di arginare gli esosi aumenti del kilowattora in bolletta. Il nuovo Conto Energia, infatti, è formato da due differenti tariffe: una per l'energia autoconsumata, una per quella non consumata e quindi immessa in rete. Questo nuovo sistema permette di calibrare un impianto fotovoltaico sui consumi reali di ogni abitazione e di riuscire a ridurre considerevolmente la spesa elettrica, oltre a godere dell'incentivazione statale, che premia la produzione dell'impianto fotovoltaico per un periodo di 20 anni. Il nuovo Conto Energia premia con tariffe incentivanti maggiori gli impianti con innovazioni tecnologiche, dando la possibilità di aumentare gli introiti derivanti dal contributo-premio. Se a tutto questo sommiamo una flessione dei prezzi di acquisto di un impianto rispetto agli anni scorsi, è facile capire che investire nel settore è ad oggi ancora molto conveniente. Attenzione particolare per godere di tutti questi vantaggi, come sempre, va alla scelta dell'azienda a cui ci si rivolge, sia dal punto di vista della proposta commerciale, del marchio e della qualità dei prodotti, sia del servizio offerto al cliente finale. Ad oggi operano aziende fortemente specializzate, nate proprio con l'avvento del fotovoltaico e per questo capaci sia di proporre materiali e soluzioni ad alta efficienza, sia di garantire esperienza e professionalità per quanto riguarda l'iter burocratico-amministrativo per accedere agli incentivi del Conto Energia. Una delle punte di diamante delle rinnovabili nel territorio campano è senza dubbio Energena, azienda nata nel casertano e da sempre all'avanguardia dal punto di vista dei prodotti proposti e delle soluzioni tecniche sperimentate, capace di fornire un'assistenza al cliente passo-passo, dallo studio di fattibilità (che comprende sopralluogo e preventivo gratuiti), all'allaccio in rete dell'impianto fino all'assistenza (I dati di Energena sono riportati nel sottostante banner pubblicitario). Un settore quindi in fortissimo sviluppo che da la possibilità di abbattere i costi energetici e di far ripagare l'impianto dall'incentivo statale in Conto Energia.

Capua
Festa Nazionale del Cuoco

Martedì 16 ottobre 2012, organizzata dall'Associazione Cuochi Caserta, si terrà la Festa Nazionale del Cuoco. Ore 09,00 In Piazza d'Armi, preceduto dalla Banda musicale, si formerà il Corteo al quale partecipano Cuochi in divisa appartenenti alle Delegazioni Provinciali della Campania. Si percorrerà Corso Appio per raggiungere piazza dei Giudici dove i partecipanti riceveranno il saluto di Benvenuto, dal Sindaco di Capua. A seguire Coffè-Break offerto dall'Associazione Cuochi Caserta. Sarà allestito uno Stand dove si possono ammirare sculture sui vegetali. Al termine, presso la Cattedrale, solenne Celebrazione Eucaristica in onore di San Francesco Caracciolo, Patrono dei Cuochi d'Italia.

ALTIERI S.R.L.
Ingrosso e Dettaglio
Beverage
Sede Legale
Viale Dante, 48
Amministratore Unico
Pietro Altieri
Vitulazio (CE)
Tel. 0823 965 336

energena
Impianti e tecnologie solari
... la migliore soluzione per la tua abitazione!
Sopralluoghi, preventivi e consulenza energetica gratuita
home building – automazioni – tvcc – impiantistica – climatizzazione – termoidraulica
www.energena.it | tel. 0823 871043

De Crescenzo Café
di Antonio De Crescenzo
Superenalotto - Win For Life
Pagamento bollette - Ricariche telefoniche
Carte Bancarie e Gratta e vinci

P.zza Umberto I, 2 - Bellona Tel. 0823 966870

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

L'Istituto Comprensivo è stato intitolato a Madre Teresa di Calcutta

Prof. Antonio Scarano - Collaboratore da Sparanise

L'Istituto Comprensivo di Pignataro Maggiore è stato intitolato alla memoria di Madre Teresa di Calcutta e per l'occasione, il 20 settembre scorso, alle ore 10.30, il vescovo diocesano, mons. Arturo Aiello ha benedetto un monumento in pietra lavica della suora albanese nel piazzale della scuola media. Alla manifestazione, che ha segnato l'avvio dell'attività didattica, hanno partecipato: il sindaco Raimondo Cuccaro, il delegato alla P. I. avv. Pier Nicola Palumbo, la Presidente del Consiglio Comunale Ilaria Bovenzi, il Presidente del Consiglio di Istituto maresciallo Salvatore Pettrone, il parroco don Pasqualino, la superiora dell'Istituto "Sacro Cuore", suor Adeodata Maisto, il maestro Nicola Migliozzi e numerosi docenti, alunni e genitori. Il monumento di Madre Teresa di Calcutta è stato sistemato sulla facciata della Scuola Media, e rappresenta una madre Teresa luminosissima, tra cinque bambini festanti. "Dopo la recente intitolazione dell'Istituto Comprensivo alla memoria della santa albanese, ha spiegato il preside Paolo Mesolella, il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto a fine giugno avevano deliberato all'unanimità di posizionare un monumento di Madre Teresa all'ingresso della Scuola Media. Il monumento in pietra lavica, raffigurante la suora tra gli orfani di Calcutta, è stato realizzato ad altezza naturale, con la tecnica della "pittura su pietra lavica" dal prof. Nicola Migliozzi. Docente di discipline plastiche presso l'Istituto Statale d'Arte di Cascano, Migliozzi è stato discepolo del pittore Giovanni Ragozzino di Sparanise. Maestro di laboratorio in pietra lavica, ha compiuto i suoi studi, prima all'Istituto d'Arte e poi all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Ha realizzato il monumento ai caduti per il Comune di Camigliano, un monumento in bronzo per il Comune di Colle San Magno (Fr), il monumento al campo di Concentramento a Sparanise, due monumenti a Pompei e un monumento al santuario della Madonna dell'Arco. Sue "Via Crucis" si trovano nella chiesa di Gioia dei Marsi (Aq), nel monastero trappista di Vitorchiano (Vt), nel Museo Campano di Capua, nell'abbazia di Montecassino, al santuario di Lourdes. Ha partecipato a mostre sia in Italia che all'estero ed ha rappresentato la Campania a Bruxelles in occasione del semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea. Quella di Madre Teresa, spiega il Preside Mesolella, è stata una scelta di grande sensibilità didattica ed umana. Madre Teresa, infatti, prima che suora ed infermiera, fu insegnante e Direttrice. Insegnò Storia e geografia presso il collegio di Saint Mary's sobborgo di Entally dove divenne anche Direttrice. Le sue prime seguaci erano state sue allieve alla Saint Mary. Ha fondato asili per i bambini abbandonati, per i malati, i morenti e per i lebbrosi in centoventi Paesi. Ha ricevuto premi, lauree honoris causa ed onorificenze, culminati nel 1979 con il Nobel per la Pace. Tra i tanti premi ricevuti, si ricordano il Premio Magsaysay per la Pace (1962), il Premio Kennedy (1971), il Premio Templeton (!972) il Premio Albert Schweitzer (1975), il Premio "Ceres Medal" della FAO (1976), il premio "Medal of Freedon" degli Stati Uniti (1985), la "Medaglia d'Oro Congressuale" degli Stati Uniti (1996) e il Premio Balzan per la pace e la fratellanza tra i popoli (1978).

Questa rivista è anche su www.deanotizie.it

Salviamo la Reggia di Carditello

Dr.ssa Angela Colella - Collaboratrice da Castel di Sasso

Da mesi ormai, la Reale tenuta borbonica di San Tammaro, zona di Terra di Lavoro, fa parlare di sé e in modo non certamente positivo. Il sito, appartenuto alla dinastia dei Borboni e concepito prima come reale casino di caccia da Carlo III di Borbone, poi voluta come fattoria- modello da Ferdinando IV, venne costruita nel 1700. Dopo l'Unità d'Italia la tenuta passò ai Savoia- come tutti i possedimenti borbonici- e nel 1919 fu donata all'Opera Nazionale Combattenti che procedette alla graduale vendita e lottizzazione dei terreni. Da allora il sito ha sempre versato in uno stato di totale incuria ed abbandono, spogliato di tutti gli arredi e suppellettili e più volte danneggiato da atti vandalici. Alcune zone sono attualmente inagibili perché in stato pericolante e per la completa espoliazione dei rivestimenti marmorei di alcune delle stanze, come i due camini del piano nobile e le scale asimmetriche che ad esso conducono. La "Real Tenuta di Carditello" è stata - ed è ancora adesso- oggetto di molte iniziative; prima fra tutte quella promossa dal Fondo Ambientale Italiano che ha recentemente avviato una votazione, invitando tutti a selezionare il proprio luogo archeologico da salvare. E Carditello, in breve tempo, è salita al secondo posto della classifica e continuano le iniziative a suo sostegno per sensibilizzare l'opinione pubblica. In più sono previste delle aperture straordinarie (le prossime il 27-28 ottobre e poi a dicembre) per la visita al pubblico. I tanti curiosi potranno cosi scoprire, o riscoprire, uno degli edifici più belli ed importanti del territorio casertano e rimanere incantati dal fascino che ancora oggi suscita.

Nuova gestione *Aperto a pranzo*
Cerimonie in genere
Specialità alla brace
Ampio parcheggio
Parco giochi per bambini

Giovani: con un euro è possibile costituire una società

Dr.ssa Michela Di Stefano - Analista amministrativo-finanziario - Collaboratrice da Salerno

Dal 29 agosto c.a. grandi novità per l'imprenditoria giovanile italiana; il decreto Monti prevede infatti l'introduzione di una nuova forma societaria: la società semplificata a responsabilità limitata. Gli aspiranti imprenditori che hanno meno di 35 anni potranno costituire una ssrl con capitale che può andare da 1 a 9.999,99 euro. Tale società è aperta solo a soci, persone fisiche con età inferiore a 35 anni, il requisito deve essere rispettato da tutti i membri per tutta la durata della società. Basta che un solo socio, compia 35 anni perchè la società debba provvedere a ritornare nella condizione richiesta escludendo il socio; se non vi ottempera si deve sciogliere. Infatti quando i soci compiono i 35 anni, ci sono due possibilità: La società può essere trasformata in una srl normale (aumentando il capitale); Oppure essere trasformata in una Srlcr (srl a capitale ridotto), introdotta dal Decreto Sviluppo (DI/83/2012, convertito in legge 134/2012) riservata a soci con età superiore ai 35 anni. A differenza della srl normale, dove il capitale minimo per la costituzione è di euro 10000 conferibile anche in natura, per le ssrl il capitale minimo previsto è di un euro e deve essere conferito esclusivamente in denaro ed integralmente versato all'atto della costituzione. L'atto costitutivo e l'iscrizione nel registro delle imprese sono esenti da onorari notarili, da imposte di bollo, da diritti di segreteria mentre si continueranno a versare il primo diritto annuo camerale, i tributi per l'apertura della partita Iva, e le altre imposte e tasse normalmente dovute. Il decreto di Monti darà una grande opportunità ai giovani per avviare una valida idea imprenditoriale ma allo stesso tempo potrebbe creare qualche difficoltà con le banche per l'accensione del credito. Per le varie operazioni c'è bisogno di denaro e di garanzie finanziarie e patrimoniali che non sempre i giovani dispongono. In parole semplici: Facile costituire una società, difficile avviarla e gestirla.

VENDITA MACCHINE PER CUCIRE
GRAVANO MICHELE
Via Galatina 235 - S. Maria C.V. (CE) Italy
Tel. 0823 841674 - Fax 0823 819686
Vendita e riparazioni macchine per cucire
Necchi Singer Brother
www.paginegialle.it/gravano - e-mail: micgrava@tin.it

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

Dal medioevo ad oggi - basso medioevo

Emiliana Venoso - Collaboratrice da Bellona

Nel periodo del Basso Medioevo si colloca "lo stile gotico" che inizia all'incirca alla metà del XII secolo in Francia. A differenza dell'Alto Medioevo, in questo periodo l'abito maschile inizia a distinguersi da quello femminile. L'abito maschile si accorcia, arrivando sopra al ginocchio; la tunica e la sotto-tunica sono sostituite dal "farsetto", una sorta di moderno gilet; in più troviamo l'houppelande, una specie di cappotto con lunghe maniche. Verso la metà del XV secolo nasce "la guarnacca", una sopravveste senza maniche. Le scarpe erano le "Poulaines", prive di tacco, la cui altezza non arrivava alla caviglia. La caratteristica particolare della scarpa era la punta incredibilmente lunga. Spesso la poulaine calzata sul piede destro era di colore diverso rispetto a quella calzata sul piede sinistro e si tendeva a creare volutamente un chiasmo con i colori dei calzoni (bicolori) sovrastanti. Il tipico copricapo maschile era il "roundal", un cerchio di tessuto imbottito sul quale era fissata una sciarpa che ricadeva sulle spalle. L'abbigliamento femminile non subì gli stessi cambiamenti di quello maschile. Eccezione nel copricapo, poiché a Venezia nacque "l'hennin", un copricapo a forma di cono allungato da cui partiva un velo che a volte arrivava a terra.

Metamorfosi
Paolo Fasulo Hairdresser
Info: 0823.966 698

Ristorante Pizzeria di Renato Terlizzi

Specialità tipiche locali
Carni alla brace
Sala per cerimonie
Pizze cotte in forno alimentato a legna
Alimenti genuini e controllati

Viale degli Ulivi, 13 - Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

Una mano licenziosa

Salvatore Antropoli - Collaboratore da Pontelatone

Un giorno un contadino si presentò al Re. Maestà disse, vengo a chiedere giustizia per un sopruso, il vostro feudatario Monsieur Boìlet Du Champ, conte di Valvois, importuna mia figlia quando è al lavoro. Come sapete siamo suoi sudditi e coltiviamo le sue terre, ma il conte quando vede la ragazza le tocca il sedere. Il Re scoppiò in una fragorosa risata. E'tutto qui disse!?.Vi Pare poco Sire? Ribattè l'uomo, una ragazza onesta ha il diritto di essere rispettata. Il Re si adirò. Lo sai disse che il conte di Valvois ha combattuto al mio fianco contro gli inglesi per amore della tua patria? La nostra patria corresse il contadino. Non vorrai che punisca un conte per una contadinella? Egli ha diritto di fare ciò che vuole coi suoi sudditi, persino godere dello "Ius primae noctis" ora vattene se no ti faccio frustare. Il vecchio andò via assai avvilito. Molti sono stati gli eroi che nel corso dei secoli hanno lottato per la soppressione di queste soverchierie ma la classe dominante ci riprova imperterrita. Dopo un periodo alquanto buono adesso cercano di proiettarci all'inizio del 900, quando i lavoratori erano sfruttati in modo scandaloso. Uno spettacolo pauroso, anacronistico; un ritorno al passato. Ancora oggi le donne subiscono abusi sul lavoro, molte non denunciano le vessazioni per amore di un pezzo di pane ma chi può scappa da questi luridi viscidi individui. Non siamo più nel medioevo, dovremmo essere liberi, le donne sono una forza trainante della nostra economia, hanno diritto al rispetto. Con un po' di coraggio possiamo fermarli, basta che non facciamo sempre le cose allo stesso modo.

Concorso Nr. 2

Pubblichiamo la foto di un oggetto, dovete dirci il nome esatto. Chi a termine del concorso, che scade con il numero del mese di aprile 2013, avrà ottenuto più punti, riceverà un premio. Ad ogni numero pubblicheremo la classifica provvisoria. I nostri contatti sono riportati a pag. 2.

La risposta esatta della foto pubblicata nel numero precedente è:
scafaréja

Classifica provvisoria con punti 3 Argenziano Domenico da Caserta, Falco Gianfranco da Bellona, Piccolo Dario da Capua. Punti 1 Sivo Dino da Caserta.

Numeri ed indirizzi utili

Api Invasioni Donato De Marco 0823 878002
Ambulanza 118
Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Bellona Municipio 0823 965180
Bellona Polizia Locale 0823 967293
Carabinieri Vitulazio 0823 967048
Carabinieri Capua 0823 969800
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Emergenza Infanzia 114
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Osp. Santobono Napoli 081 747 5563
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 966 163 - 320 567 9455
Rifiuti ingombranti (Bellona)
800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
Stalking 0823 445310
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 666
Violenza donne 1522

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)

Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Castelmorrone - 0823 391 111
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891 111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974
DITELO AL TG3 - 081 5639994

Farmacie

Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 - 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 0823 879003
Capua: Apostolico - via Duomo, 32 0823 961224
Corvino P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Tartaglione G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano:Anfora V.Italia - 0823 879104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025
S. Maria C.V.
Antonone via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce via G. Paolo I 18 - 0823 843701
Bovenzi via Mazzocchi 48 - 0823 846520
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841758
Salsano S. Francesco - 0823 798583
Simonelli via Anfiteatro 78 - 0823 845383
Tafuri via Avezzana, - 0823 589216
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua
Turno festivo e prefestivo

06.10.12 - Apostolico
07.10.12 - Corvino
13.10.12 - Costanzo
14.10.12 - Russo
20.10.12 - Tartaglione
21.10.12 - Apostolico
27.10.12 - Corvino
28.10.12 - Costanzo
01.11.12 - Russo

S. Maria C.V. Turno notturno
Ottobre 2012

05 - Beneduce
06 - Antonone
07 - Simonelli
08 - Tafuri
09 - Iodice
10 - Merolla
11 - Bovenzi
12 - Salsano
13 - Simonelli
14 - Antonone
15 - Beneduce
16 - Merolla
17 - Bovenzi
18 - Tafuri
19 - Iodice
20 - Salsano
21 - Merolla
22 - Antonone
23 - Beneduce
24 - Tafuri
25 - Merolla
26 - Simonelli
27 - Bovenzi
28 - Beneduce
29 - Antonone
30 - Salsano
31 - Iodice

Novembre 2012

01 - Tafuri

S. Maria C.V. Turno festivo e prefestivo
Ottobre

06 - Antonone-Iodice
07 - Simonelli
13 - Beneduce-Simonelli
14 - Antonone
20 - Tafuri-Salsano
21 - Merolla
22 - Antonone-Beneduce-Iodice-Tafuri
27 - Bovenzi-Merolla
28 - Beneduce

Novembre

01 - Tafuri

Avis

Calendario delle raccolte 2012
Ottobre: 13 - 14 Bellona - 28 - Camigliano
Novembre: - 10 - 11 Bellona
Dicembre: 2 - Liberi - 9 - Formicola
15 - 16 - Bellona
Sono previste anche raccolte occasionali che saranno comunicate di volta in volta

Orario feriale dei treni
S. Angelo in Formis - Napoli
(valido dal 11.12.2011 al 10.12.2012)

06,08 S. Angelo in F. 07,10 na c.le
07,13 S. Angelo in F 08,12 na c.le
09,27 S. Angelo in F 10,36 na c.le
12,29 S. Angelo in F 13,26 na c.le
13,54 S. Angelo in F 14,53 na c.le
14,34 S. Angelo in F 15,33 na c.le
15,29 S. Angelo in F 16,26 na c.le
17,07 S. Angelo in F 18,02 na c.le

Napoli - S. Angelo in Formis

07,47 na c.le 08,48 S. Angelo in F
10,56 na c.le 11,52 S. Angelo in F
11,48 na c.le 12,50 S. Angelo in F
13,47 na c.le 14,51 S. Angelo in F
15,10 na c.le 16,14 S. Angelo in F
16,47 na c.le 17,46 S. Angelo in F
17,47 na c.le 18,50 S. Angelo in F
19,47 na c.le 20,47 S. Angelo in F
Per qualsiasi informazione 800 05 39 39

Corsi Photoshop e Fotografia

Sono aperte le iscrizioni, gratuite, per i corsi di Photoshop e Fotografia. Per informazioni i nostri contatti sono riportati a pag. 2

Costo pubblicità

a pubblicazione
Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
Auguri euro 25
Necrologi euro 40
I prezzi indicati sono IVA inclusa e comprendono: servizio fotografico e realizzazione banner.
La pubblicità è OMAGGIO ai soci e sostenitori

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola 2 novembre 2012

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 119
05.10.2012
DEA Notizie

Centro Estetico e Formazione Larissa

Calendario corsi 2012:

- Corso maricure base più smalto semipermanente
- Corso ricostruzione unghie-metodo gel
- Corso di permanente e tinta della ciglia
- Corso trucco quattro moduli
- Corso massaggi tre moduli

Si richiede necessariamente la prenotazione

ALLA FINE DEL CORSO SARA' RILASCIATO ATTESTATO

Via IV Novembre, 55 - S. Angelo in Formis 0823 960967 - 380 7189769 - www.centroesteticolarissa.com

Caseificio ELITE

di Ugo Missana

Mozzarella formaggi e salumi

Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000

I Nostri prodotti sono controllati e garantiti

Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600

Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)

Info: 339 147 1516

Ogni mese il punto vendita Fusco Store pubblicizza le offerte con un depliant. Richiedetelo in sede

MANGIMI Fusco
alimenti su misura

FUSCO Srl
Produzione e commercio
mangimi - cereali
concimi - semi

Strada Provinciale 333 Km. 31
Loc. Ferranzano Bellona - Caserta
Tel. 0823-965052
Fax 0823-967800
email - info@mangimifusco.it
web - www.mangimifusco.it

FuscoStore

PUNTO VENDITA FUSCO STORE
Zootecnia - Pet Food
Agricoltura - Giardinaggio
Fitofarmacia - Spazio casa

CUCCARO CENTRO REVISIONE

Auto - Moto - Mezzi Pesanti

S.S.Casilina Km. 192,00

A1 Uscita Capua Località Spartimento

PASTORANO (Caserta)

Tel. 0823 653184 - www.cuccaroservice.it

Dal 1984 nel settore. Successo conseguito con Esperienza e Cortesia

Supermercato

DECO'

Margherita Merolillo

Via Regina Elena - Bellona (CE) - Tel. 0823 966 021